



LICEO GIORDANO BRUNO

MELZO – CASSANO D'ADDA

ESERCIZI PER IL RIPASSO ESTIVO:
ITALIANO – MATEMATICA

ITALIANO

I CONTENUTI DEL VADEMECUM SARANNO RIPRESI E APPROFONDITI INSIEME ALL'INSEGNANTE NELLE PRIME SETTIMANE DI SCUOLA.

OLTRE A SVOLGERE GLI ESERCIZI, CERCA SUL DIZIONARIO TUTTE LE PAROLE DI CUI IGNORI IL SIGNIFICATO O CHE NON SAPRESTI SPIEGARE; INSERISCILE IN UNA RUBRICA O TRASCRIVILE SU UN QUADERNO, CHE POI PORTERAI A SCUOLA, CON RELATIVO SIGNIFICATO E UNA FRASE DI ESEMPIO.

NON SOTTOVALUTARE QUESTO UTILE LAVORO LESSICALE. DI SEGUITO TROVI UN ESEMPIO CON IL TERMINE "RAGGIERA". PER LE DEFINIZIONI TI INVITIAMO AD UTILIZZARE IL DIZIONARIO TRECCANI ONLINE OPPURE UN BUON DIZIONARIO CARTACEO. NON COPIARE L'ESEMPIO DAL DIZIONARIO MA INVENTALO TU.

ALTRO CONSIGLIO: LEGGI TANTO.

ORTOGRAFIA

La corretta grafia delle parole è prerequisito indispensabile: studia le regole sottostanti, esercitati e risolvi tutti i dubbi consultando il libro di grammatica della scuola media o il dizionario oppure verificando su internet.

LE SILLABE CE/CIE/ GE/GIE

Le sillabe **CE** e **GE** in italiano si scrivono sempre senza la **I**, per esempio *cenere*, *generale*.

Alcune parole però fanno eccezione e vogliono la **i**:

*arciere, braciere, cielo, cieco, crociera, deficienza, efficienza, formaggiera, igiene, raggiera**, *società, specie* (questo sostantivo inoltre è invariabile nel numero: sia al singolare che al plurale fa "specie"), *superficie, sufficienza*.

PLURALE DEI NOMI IN CIA GIA

Nei plurali dei sostantivi femminili terminanti con le sillabe *cia* o *gia* si segue questa regola:

si conserva la **i** quando *cia* e *gia* sono precedute da **vocale**: *acacia / acacie*, *ciliogia / ciliogie*;

*RAGGIERA = FASCIO DI RAGGI CHE SI DIPARTONO TUTTO ALL'INTORNO DA UN PUNTO.

Il sole appare circondato da una raggiera fiammante.

si elimina la *i* quando *cia* e *gia* sono precedute da **consonante**: *goccia* / *gocce*, *spiaggia* / *spiagge*.

SILLABE GNA/GNIA

Il gruppo sillabico **GN** non vuole mai la *i*: *ragnatela*, *cicogna*, *lavagna*.

Fanno eccezione:

-la parola **compagnia**

-i verbi che terminano in **-gnare**, **-gnere** e **-gnire** mantengono la *i* nella prima persona plurale del presente indicativo e nella 1a e nella 2a persona plurale del presente congiuntivo; prendiamo, ad esempio, il verbo *insegnare*:

Modo indicativo tempo presente

Io insegno

Tu insegni

Egli insegna

Noi insegniamo

Voi insegnate

Essi insegnano

Modo congiuntivo tempo presente

Che io insegni

Che tu insegni

Che egli insegni

Che noi insegniamo

Che voi insegniate

Che essi insegnino

Allo stesso modo si comportano

i verbi *sognare*, *accompagnare*, *assegnare*, *disdegnare*, *bagnare*, *grugnire*...

LI / GLI

Si usa **li**:

- all'inizio di parola: *lievito*, *liuto*, *lieve*;
- quando la *l* è doppia: *allietare*, *allievo*, *sollievo*;
- nelle parole in cui la *ì* è accentata: *balìa*, *regalìa*, *malìa*;
- in parole di origine latina: *milione*, *concilio*, *olio*, *esilio*;

- nei nomi propri di persona: *Giulio, Emilia, Attilio* (fanno eccezione *Guglielmo e Gigliola*);
- in alcuni nomi geografici di origine latina: *Sicilia, Italia, Versilia*.

Si usa **gli**:

- nell'articolo plurale maschile *gli* e nei pronomi *glielo, gliela, glieli, gliele*;
- in tutti gli altri casi non considerati sopra: *maglia, tagliare, luglio, meraviglia, figlia*;
- nei nomi geografici di origine straniera, come *Marsiglia, Siviglia*.

LA SILLABA SCE/SCIE

- La sillaba SCE si scrive sempre senza la *i* es: *pesce, bisce, conoscenza*.
- Alcune parole però fanno eccezione e si scrivono con la *i*: *scie, usciere, scienza, coscienza* e i loro derivati: *scienziato, scientifico, incosciente, onnisciente*.

LE SILLABE QU/CU/ CQU

I suoni **cu** e **qu** sono identici: la diversa scrittura dipende dall'origine delle parole. Non esistono dunque regole di scrittura e, anche in questo caso, la consultazione del dizionario è utile in caso di dubbio.

Si usa **qu**:

- quando questa lettera era presente nelle corrispondenti parole latine: *aquila, quattro, quorum, equo*;
- in poche parole che iniziano con *quo-* e i loro composti e derivati, come *quota, quotidiano*.

Si usa **cu**:

- davanti a consonante: *lacuna, cugino, culto, curva, custodire, cupo*;
- nelle parole *cuore, cuoco, innocuo, proficuo, cui, scuola, cuoio, vacuo, circuito, arcuare, evacuare, scuotere, percuotere, riscuotere* e nei loro derivati e composti;
- nelle parole nelle quali *-cua, -cue, -cui* non formano un dittongo, come *ar-cu-a-to*.

Si usa **cqu**:

- nella parola *acqua* e nei suoi derivati e composti: *acquazzone, acquario, acquaragia, acquolina*;
- in poche altre parole, come *acquistare, acquisto, nacque, tacque, piacquè, giacque*.

Si usa **ccu**:

- davanti a una consonante: *accurato, accucciato, accusa, accumulare*.
- in *taccuino*

Si usa **qu**: • solo nella parola *soquadro*.

La pronuncia dei gruppi *qu* e *cu* in italiano è quasi identica e non esiste quindi una regola precisa capace di risolvere dubbi in proposito. Possiamo tuttavia suggerire un espediente pratico: dato che la nostra lingua ha pochissime parole contenenti **cu + vocale**, non resta che imparare quelle di uso corrente.

Questo è l'**elenco** delle parole di uso più comune: *acuire, circuire, circuito, cospicui, cui, cuocere, cuoco, cuoio, cuore, innocuo, percuotere, proficuo, perspicuo, riscuotere, scuotere, scuola, taccuino, vacuo*.

LE DOPPIE

Parole composte

Quando una parola che termina per vocale si unisce con una che inizia per consonante, la consonante raddoppia:

sopra tutto *sopr**att**utto*

sopra ciglia *sopr**acc**iglia*

così detto *cosi**dd**etto*

e come *ec**ce**me*

fra tanto *fr**att**anto*

Le parole che contengono le sillabe **ZIA - ZIO - ZIE** non vogliono la doppia
es. *pol**iz**ia az**io**ne rea**zio**ne men**zio**ne*.

Vi sono però delle eccezioni:

*p**az**zia r**az**zia car**roz**ziere cor**raz**ziere*

e alcuni voci dei verbi che terminano in **zzare**

*sp**az**ziamo, spr**uz**ziamo, spr**uz**ziate*

TRONCAMENTO (chiamato anche apocope)

Consiste nella eliminazione di una vocale o di una sillaba finale di una parola dinanzi ad altra parola che cominci per vocale o per consonante.

Il troncamento è possibile:

a) quando la parola da troncata è di numero singolare; non si troncano pertanto i nomi plurali;

b) quando dinanzi alla vocale finale ci sia una delle seguenti consonanti: l, n, r e raramente m. Ad esempio, *bel bambino, buon mattino, signor presidente*;

c) quando la parola seguente non cominci con s impura, z, x, gn, ps.. Quindi sono scorrette forme come *un psicologo, quel zio, gran schiaffo*;

d) quando la vocale finale è solitamente una e o una o; se è una a, la parola si tronca solo in ora (*or ora*), *suora* (*suor Anna*) e nei composti di *all'ora* e *ancora*.

Il troncamento è **obbligatorio** nei seguenti casi:

- con uno e composti (*alcuno, nessuno, ciascuno*) davanti a parole maschili inizianti per vocale o consonante (eccetto s impura, z, gn, ps). Ad esempio, *un uomo, alcun pensiero, nessun dubbio, ciascun anno* (ma *uno scolaro, alcuno gnomo, nessuno zio* vanno scritti in questa forma). Con i nomi femminili avremo elisione: *un'anima, alcun'azione, nessun'invidia*;
- con *buono* davanti a vocale o consonante: ad esempio, *un buon amico, un buon cavallo*;
- con *bello* e *quello* solo davanti a consonante (eccetto s impura, z, gn, ps): *bel giovane, quel signore* (ma *bello spettacolo* va scritto in questa forma).
- con *tale* e *quale* davanti a vocale e consonante: *qual governo, qual potere, tal attesa, tal cosa*;
- con l'aggettivo *grande* davanti a nomi maschili e femminili al singolare e al plurale, e a verbi con funzione di nomi: *gran fardello, gran sorpresa, gran cose, gran discutere*. Davanti ad una parola che comincia per vocale va invece eliso. Dunque non *gran affare, gran usuraio, gran onore*, ma *grand'affare, grand'usuraio, grand'onore* o - meglio - *grande affare, grande usuraio, grande onore*;
- con *santo* davanti a nome proprio cominciante con consonante: *san Carlo, san Giovanni* (ma *santo Stefano*, ad esempio, è la forma da utilizzare);
- con *frate* davanti a nome proprio cominciante con consonante: *fra Cristoforo*;
- con *suora* davanti a nome proprio: *suor Angela, suor Teresa*.

Di regola il troncamento non richiede l'apostrofo che, invece, nell'elisione viene messo al posto della vocale elisa; ma non mancano troncamenti che comunque richiedono l'apostrofo.

Si veda la sottostante tabella.

Imperativi tronchi	Altri troncamenti
da' (= dai)	be' (= bene) be', andiamo
di' (= dici)	mo' (= modo) a mo' di esempio
fa' (= fai)	po' (= poco) un po' di zucchero
sta' (= stai)	te' (= tieni) te' questi soldi
va' (= vai)	to' (= toglì) to', prendi

ELISIONE (da elidere «eliminare»)

È la soppressione della vocale finale di una parola dinanzi alla vocale o all'h iniziale di un'altra:

tale caduta è indicata dal segno dell'**apostrofo**: *brav'uomo, quell'albero*.

Per l'elisione è necessario:

1) che la parola da elidere non termini con vocale accentata: ad esempio *tutt'altro, quell'uomo*

2) che l'elisione non determini confusione: ad esempio, *le età* e non *l'età* che si potrebbe confondere con il singolare.

L'uso dell'elisione è spesso soggettivo, è cioè affidato al gusto e allo stile personale, per cui si può dire: *pieno di entusiasmo* o *pieno d'entusiasmo, una ipotesi* o *un'ipotesi*.

L'elisione è **obbligatoria**:

- con gli articoli *lo, la, una* (*l'ostaggio, l'aquila, un'anfora*)

- con le preposizioni articolate composte da *lo, la*:

dell'ovile, all'aria, nell'isola, dall'Africa, sull'insalata

- con *questo-a, quello-a, bello-a, grande, buona, santo-a* davanti a nomi iniziati con vocale:

un'oca, quest'uomo, quell'arma, bell'asino, grand'olmo, buon'anima, sant'Orsola;

L'elisione è **possibile**:

- con le particelle *mi, ti, si, vi, ne, lo, la*:

m'accompagna, t'aspetto, s'allontana, v'esalta, m'ama, l'intende (ma si scrive anche: *mi accompagna, ti aspetto, si allontana*);

- con la preposizione *di*:

d'aria, d'estro, d'orzo (ma si scrive anche: *di aria, di estro, di orzo*);

- la preposizione *da* si elide solo in poche locuzioni avverbiali:

d'altronde, d'altra parte, d'ora in poi.

Sono senz'altro sgrammaticate le seguenti forme: *casa d'affittare, merce d'asportare* che vanno corrette così: *da affittare, da asportare*.

Attenzione: l'articolo e pronomi **le** non si elide mai, perciò si scriverà *le oche, le industrie, le epoche, le incontrai*.

Quanto ai **plurali maschili in -i** (*gli, degli, quegli*), si elidono soltanto davanti a *i* e non davanti ad altre vocali: *gl'Italiani* (ma nell'uso prevale oggi *gli Italiani*); ma non *gl'atleti, gl'ultimi*, bensì *gli atleti, gli ultimi*.

ESERCIZI SULL'ORTOGRAFIA

1. Sottolinea le parole scritte in modo corretto

1. esempio / esenpio

2. imbianchino / inbianchino

3. contrattempo / contrattenpo

4. compassione / compassione

5. comprendere / conprendere

6. inbanbolato / imbambolato

7. compagno / compagno

8. incompleto / incompleto

9. impaziente / inpaziente

10. conbattere / combattere

11. Gianpiero / Giampiero

12. benpensante / bempensante

13. bambino / bambino

14. incianpare / inciampare

15. conbaciare/ combaciare

16. impresa / inpresa

17. comprare / conprare

18. bomba / bonba

2. Sottolinea le parole scritte in modo corretto

- | | | |
|----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| 1. accuitrino / acquitrino | 6. soquadro / socquadro | 11. acquaragia / aquaragia |
| 2. accuistare / acquistare | 7. tacque / taccue | 12. piaccue / piacque |
| 3. naqqe / nacque | 8. taccuino / tacquino | 13. giacque / giaccue |
| 4. accuerello / acquerello | 9. acquirente / accuirente | 14. acquattato / acquattato |
| 5. accumulare / acqumulare | 10. accuietare / acquietare | 15. sciacquare / sciaccuare |

3. Sottolinea le parole scritte in modo corretto

- | | | |
|------------------------------|------------------------------|-------------------------------------|
| 1. spazio / spazzio | 8. incredibile / incredibile | 15. raggione / ragione |
| 2. carreggiata / carreggiata | 9. vizzio / vizio | 16. festeggiare / festegiare |
| 3. pubblico / pubblico | 10. razziale / raziale | 17. babbeo / babeo |
| 4. carnaggione / carnagione | 11. repubblica / republica | 18. collaborazione / collaborazione |
| 5. grazie / grazie | 12. raggioniere / ragioniere | 19. incalcolabile / incalcolabile |
| 6. corteggiare / cortegiare | 13. stazione / stazione | 20. staggione / stagione |
| 7. carrozziere / carroziere | 14. pazzia / pazia | 21. pazienza / pazzienza |

4. Sottolinea le parole scritte in modo corretto

- | | | |
|------------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| 1. accappattoio / accappatoio | 12. ippopotamo / ipopotamo | 23. innabissarsi / inabissarsi |
| 2. soprattutto / soprattutto | 13. innamorarsi / innamorarsi | 24. dappertutto / dapertutto |
| 3. accecare / acecare | 14. abattere / abbattere | 25. soprabbito / soprabito |
| 4. sopraggiungere / sopraggiungere | 15. sopraciglio / sopracciglio | 26. biblioteca / biblioteca |
| 5. soprannominare / soprannominare | 16. attraversare / attraversare | 27. azzardo / azardo |
| 6. prezioso / prezioso | 17. avvizzito / avvizito | 28. azione / azione |
| 7. colazione / colazione | 18. azurro / azzurro | 29. concezione / concezione |
| 8. impazito / impazito | 19. spazzio / spazio | 30. piaciono / piaciono |
| 9. eccellente / eccelente | 20. leggitimo / legittimo | 31. dabbenaggine / dabbenaggine |
| 10. faccio / facio | 21. vertigine / vertigine | 32. cosiddetto / cosiddetto |
| 11. debole / debbole | 22. tappezziere / tappezziere | 33. sovrapporre / sovrapporre |

5. Inserisci in modo opportuno le forme gli / li

1. La zia Giu_____a passa le vacanze estive in un villaggio vacanze vicino a Ca_____ari.
2. Questa notte ho sognato che al Superenalotto vincevo un mi_____one di euro!
3. Chi è mi_____ardario si può permettere di non lavorare mai!
4. Nell'antica Roma il mi_____o terrestre corrispondeva a circa 1480 metri.
5. La pietra mi_____are è una pietra o una colonna che lungo la strada segna il numero progressivo delle mi_____a percorse dal luogo di partenza.
6. Il pesto genovese è fatto con basilico a fo_____a piccola, formaggio grana e pecorino, o_____o e a_____o.
7. Il gi_____o e la da_____a sono fiori bellissimi.
8. È proprio vero: una ci_____egia tira l'altra!
9. Le isole della Sici_____a sono meta di un turismo in continua crescita.
10. Quando si incrocia un veicolo bisogna abbassare i fari abba_____anti.
11. Il regolamento del Pa_____o di Siena risale al 1632.
12. A Natale, per molti è tradizione aprire i regali la notte della vigi_____a.

6. Inserisci in modo opportuno le forme cu / qu.

1. Qual è la formula chimica di questo li_____ido?
2. Andare a s_____ola è faticoso come andare a lavorare!
3. All'ufficio postale ci sono molte persone in coda per ris_____otere la pensione.
4. L'appuntamento è _____i o in fondo alla strada?
5. Il trapianto di _____ore nell'uomo è stato eseguito per la prima volta nel 1967.
6. Lo strudel che si mangia in Trentino Alto-Adige è s_____isito!
7. Il professore di disegno vuole che il foglio s_____adrato sia pronto in cinque minuti.
8. Chi si comporta così è un delin_____ente!
9. È un pittore i _____i _____adri si trovano nei musei di tutto il mondo.

7. Inserisci in modo opportuno le forme gn / gni / ni.

1. Il ponte è stato progettato da un inge_____ere messicano.
2. Mio zio ha ottenuto il diploma di raggio_____ere all'istituto professionale L. B. Alberti.
3. Il cantante americano Ray Charles era soprannominato «il Ge_____o».
4. Lo scruti_____o del secondo quadrimestre si terrà il primo lunedì di giu_____o.
5. Ba_____are la fronte con acqua fresca aiuta a combattere il mal di testa.
6. A volte, dormendo, so_____amo cose incredibili!
7. Stiamo aspettando da un bel po' che voi spe_____ate la luce!
8. Mio co_____ato si chiama Corrado.
9. Se le piante grasse vengono ba_____ate tutti i giorni nel giro di poco tempo muoiono.
10. Da grande mi piacerebbe fare il giardi_____ere.

8. Riscrivi in modo corretto le parole che hanno la grafia sbagliata.

1. In passato i giocatori cinesi di ping-pong impugniavano male la racchetta. _____
2. Vorrei sapere perché sghiniizzate in questo modo! _____
3. La giornata di ieri è stata profiqua sotto molti punti di vista. _____
4. Cualche volta il professore ci porta a fare ginnastica fuori dalla scuola. _____
5. Che ignioranti che sono cuei ragazzi! _____
6. La polenta con le cuaglie è un piatto tipico del Veneto. _____
7. Se vi indigniate per così poco, allora è meglio lasciar perdere! _____
8. Che idea gegniale! _____
9. Dubito che voi guadaniate cifre così alte! _____
10. Ogniuno ha il diritto di esprimere il proprio pensiero. _____
11. Le montagnie delle Dolomiti sono spettacolari. _____
12. Certo che ci aspetta un impegno assai difficile! _____
13. Le sentinelle veliano sulla sicurezza degli abitanti del castello. _____
14. Gli hai capiti gli esercizi di matematica? _____
15. I tuoi amici sono davvero simpatici: perché non gli invitiamo una sera? _____
16. Ho visto Mario e li ho chiesto dov'era andato con i suoi genitori. _____

9. Sottolinea le parole scritte in modo corretto

1. insufficiente / insufficiente	8. cieleste / celeste	15. specie / spece
2. socetà / società	9. gocce / goccie	16. salciccie / salcicce
3. artificiere / artificere	10. socievole / socevole	17. deficiente / deficiente
4. sufficiente / sufficiente	11. efficienza / efficienza	18. docce / doccie
5. comincerò / comincerò	12. cielo / celo	19. malconcie / malconce
6. coscienza / coscenza	13. scenziato / scenziato	20. frecce / freccie
7. acacie / acace	14. province / provincie	21. crociera / crocera

10. Sottolinea le parole scritte in modo corretto

1. fasce / fascie	7. strisce / striscie	13. coscienza / coscenza
2. striscieremo / strisceremo	8. scenziato / scenziato	14. ascensore / ascensore
3. conoscenza / conoscenza	9. riconoscente / riconoscente	15. scientifico / scientifico
4. scendiletto / sciendiletto	10. scieriffo / sceriffo	16. biscie / bisce
5. ruscello / rusciello	11. cosce / coscie	17. sciemenza / scemenza
6. liscie / lisce	12. lascerà / lascerà	18. discesa / disciesa

11. Volgi al plurale le parole elencate

1. fascia	2. traccia	3. trancia
4. marcia	5. striscia	6. règia
7. frangia	8. regia	9. socia
10. audacia	11. acacia	12. spiaggia

12. Evidenzia gli errori nell'uso dell'accento e riscrivi ciascuna parola nella forma corretta

1. Chissa perche fà così freddo! _____
2. L'allenatore si alzo dalla panchina per incitare i suoi giocatori. _____
3. Sicuramente nel secondo quadrimestre migliorero in tutte le materie. _____
4. Benche abbia molti amici, Leandro non esce mai con nessuno. _____
5. Ti aspetto, pero sbrigati! _____
6. Ciro e andato in centro citta per cercare un pezzo di ricambio della jeep. _____
7. Improvvisamente il cielo si oscuro. _____
8. Se il tuo amico sta male, e meglio informare i suoi genitori. _____
9. Il pugile colpi l'avversario al mento. _____
10. Chi da una piccola offerta per i bambini bisognosi? _____
11. Perché tua cugina se ne stà tutta sola in un angolo? _____
12. Chi di voi sà rispondere? _____
13. Mio padre beve tre caffè al giorno. _____

13. Fai precedere ciascun nome dall'articolo indeterminativo corretto (un / un')

- | | | |
|-------------------|--------------------|-------------------|
| 1. _____ usanza | 6. _____ ombrello | 11. _____ alunno |
| 2. _____ albero | 7. _____ avventura | 12. _____ oca |
| 3. _____ orologio | 8. _____ alibi | 13. _____ unghia |
| 4. _____ amica | 9. _____ enigma | 14. _____ uso |
| 5. _____ amico | 10. _____ alunna | 15. _____ uragano |

14. Scegli e sottolinea la forma corretta tra quelle proposte in alternativa

1. Lo / L'ho sai che domani c'è sciopero generale?
2. Me lai / l'hai riparata la catena della bicicletta?
3. Cosa c'è al di là / la / l'ha del ponte?
4. Che bella coppa! Chi là / la / l'ha vinta?
5. Ieri sera c'è stata l'eclisse di Luna e io lo / l'ho potuta vedere al telescopio!
6. La / Là / l'ha torta pesava 15 kg e l'hanno / l'anno portata tre persone!
7. Lo / L'ho sapevo che sarebbe finita così!
8. Dove ce / c'è ne / né / n'è andiamo?
9. Se / Sé / S'è fatto tardi, dobbiamo tornare subito a casa!
10. Fra se / sé / s'è e se / sé / s'è pensava: «Se / Sé / S'è non trovo una soluzione, sono nei guai fino al collo!».
11. Oggi non ce / c'è ne / né / n'è per nessuno!
12. Non ti ho mai creduto ne / né / n'è lo farò mai!

15. Scegli e sottolinea la forma corretta tra quelle proposte in alternativa

aquolina / acquolina	cavaliere / cavagliere	sto / stò
finché / finch'è	difronte / di fronte	valiggia / valigia
piacio / piaccio	regnio / regno	saccorse / s'accorse
sciogliere / scegliere	d'avanti / davanti	guardando / guardando
celo / cielo	ognuna / ogniuna	in modo / immodo
può / puo	ogniuno / ognuno	lasciò / l'asciò

VERBO

Il verbo è la parte del discorso che più varia e il suo ruolo nella frase è determinante.

MEMORIZZA BENE LE TRE CONIUGAZIONI ATTIVE, PASSIVE E RIFLESSIVE REGOLARI; per farlo utilizza il tuo vecchio libro di grammatica oppure cerca in internet. Gli esercizi che ti proponiamo ti aiuteranno nel ripasso delle caratteristiche del verbo e delle sue funzioni.

LE DETERMINAZIONI DEL VERBO	
LA PERSONA	prima, seconda, terza
IL NUMERO	singolare e plurale
IL MODO	finito (indicativo, congiuntivo, condizionale, imperativo) indefinito (infinito, participio, gerundio)

IL TEMPO	presente: presente passato: imperfetto, passato prossimo, passato remoto, trapassato prossimo, trapassato remoto futuro: futuro semplice e anteriore
IL GENERE	transitivo, intransitivo
LA FORMA	attiva, passiva, riflessiva

La forma e il genere del verbo

IL VERBO HA UNA **FORMA**.
La forma del verbo può essere:

ATTIVA

Il soggetto fa l'azione del verbo.

ESEMPIO

Maria **lava** la mela.

PASSIVA

Il soggetto subisce l'azione del verbo.

ESEMPIO

La mela **è lavata** da Maria.

RIFLESSIVA

Il soggetto fa l'azione e subisce l'azione.

ESEMPIO

Maria **si lava**.

FORMA E GENERE DEL VERBO

VERBI TRANSITIVI

POSSONO
AVERE

FORMA
ATTIVA

FORMA
PASSIVA

MARCO MANGIA LA MELA.
LA MELA E' MANGIATA DA
MARCO.

VERBI INTRANSITIVI

POSSONO
AVERE SOLO

FORMA
ATTIVA

MARCO PARTE PER LONDRA.

IL GENERE DEL VERBO: TRANSITIVO E INTRANSITIVO

Il verbo può essere di genere transitivo o intransitivo.

Transitivo:

La mamma prepara una torta.

Nella frase l'azione indicata dal verbo *prepara* ricade su un oggetto: *la mamma prepara... CHE COSA? una torta.* Il verbo preparare è transitivo.

I verbi transitivi, in base al modo in cui coinvolgono il soggetto, **possono presentare tre forme:**

- attiva *io scrivo una lettera*
- passiva *una lettera è scritta da me*
- riflessiva *io mi lavo*

I verbi transitivi formano i **tempi composti:**

- dell'attivo con l'ausiliare *avere* *io ho scritto una lettera*
- del passivo con l'ausiliare *essere* *la lettera è scritta da me*

Intransitivo:

Il treno parte... CHE COSA? La domanda non ha senso, non esiste alcuna possibilità di inserire un oggetto che la completi.

I verbi intransitivi

- hanno **SOLO** la forma attiva *Paolo dorme.*
- non possono essere volti al passivo

I verbi intransitivi formano i tempi composti

- sia con l'ausiliare *avere*
- sia con l'ausiliare *essere*

*Ho vissuto all'estero per tre anni.
Sono andato all'estero.*

COME DISTINGUERE LE FORME PASSIVE E I TEMPI COMPOSTI DEI VERBI INTRANSITIVI, QUINDI ATTIVI

Entrambi presentano il verbo *essere*: *è ammirata / è vissuto / siamo arrivati / erano lodati / sei andata*

Le forme passive si possono confondere con i tempi composti dei verbi intransitivi che hanno *essere* come ausiliare.

Per non sbagliare si può sostituire il verbo *essere* con *venire*, verbo che a volte si usa per costruire la forma passiva.

Esempi:

1. *Non è ammirata da tutti per le sue qualità* →
Non viene ammirata da tutti per le sue qualità

La sostituzione si può fare: il verbo è passivo

2. *Quell'uomo è vissuto a stento* →
~~*Quell'uomo viene vissuto a stento*~~

La sostituzione non si può fare: il verbo è intransitivo

ESERCIZI SUL VERBO

1. Individua e sottolinea tutte le voci verbali contenute nelle seguenti frasi e, poi, precisa in una tabella se si tratta di modi finiti o indefiniti. L'esercizio è avviato.

1. Spesso mi capita di ripensare ai miei vecchi compagni di scuola e di provare nostalgia per alcuni di loro.
2. Non avrei mai immaginato che ti saresti potuto trovare in una situazione simile!
3. Claudia e Matteo dovrebbero essere più umili e accettare le critiche che vengono loro mosse.
4. Comportandosi in quel modo, Giovanni non troverà mai un lavoro stabile.
5. Luca, grande appassionato di archeologia, vorrebbe visitare la città di Populonia che costituisce l'unico esemplare di città etrusca costruita quasi direttamente sul mare.
6. Il *Kendo* è ritenuta l'arte marziale giapponese per eccellenza ed è praticata con una spada di legno o di bambù e una complessa armatura che difende tutto il corpo.
7. Non pretendere che faccia tutto quello che ti passa per la mente!
8. Daniele, se potesse, farebbe a meno delle solite raccomandazioni fattegli da sua madre quando esce il sabato sera.
9. Il 4 ottobre 1957 l'URSS lanciò in orbita terrestre lo *Sputnik*, il primo satellite artificiale.
10. Valeria è davvero soddisfatta di aver ottenuto il miglior tempo nella corsa a ostacoli.

Modi finite	Modi indefiniti
Capita	

2. Sottolinea i verbi presenti nelle frasi che seguono e, in base al genere, classificali nella tabella barrando la casella corrispondente. L'esercizio è avviato.

	Transitivi	Intransitivi

1. Ogni sera, dopo cena, la zia <u>beve</u> una tisana di tiglio	√	<input type="checkbox"/>
2. Elena e Luca hanno giocato a calcetto per tutto il pomeriggio.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Antonio seguiva con molta attenzione la spiegazione sui prodotti notevoli.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. Dove sono finiti i miei occhiali?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. Ieri Cristina è partita per il Venezuela.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. La signora Luisa indossa sempre abiti molto eleganti.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. Nonostante gli sforzi, il portiere non è riuscito a parare il rigore.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. Laura possiede una ricca collezione di dischi in vinile.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9. Dopo anni di trattative con il Metropolitan Museum, il cratere di Eufronio è finalmente rientrato in Italia.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10. Sabato Raffaella e i suoi amici hanno visitato l'Acquario di Genova.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

3. Specifica tra parentesi se i verbi sottolineati sono usati transitivamente (T) o intransitivamente (I).

L'esercizio è avviato.

1. Il discorso che ci ha fatto Walter riflette scarsa sensibilità. (T)
2. Barbara deve riflettere su una proposta lavorativa che le è stata fatta da un'importante industria farmaceutica. (...)
3. Prima di uscire, termina i compiti! (...)
4. Lo spoglio delle schede elettorali è terminato a notte inoltrata. (...)
5. A causa della grande affluenza la proiezione del film è iniziata con un forte ritardo. (...)
6. Beatrice ha iniziato ieri un corso di astronomia presso l'osservatorio cittadino. (...)
7. L'atleta saltò gli ostacoli con grande agilità. (...)
8. I giocatori saltavano di gioia per la vittoria. (...)
9. Nel sottopasso abbiamo corso il rischio di essere aggrediti da due borseggiatori. (...)
10. Quel ragazzo corre veloce come un fulmine. (...)

Rispondi: quando un verbo è transitivo?

4. Sottolinea una volta le forme verbali attive e due volte quelle passive presenti nel testo che segue.

L'esercizio è avviato.

Il libeccio era durato fino alla notte prima, e un largo tratto di spiaggia era stato spianato e scurito dalla mareggiata. Anna camminava adagio, guardando in terra. Seguiva la traccia di due piedi nudi. Poi la sua attenzione fu attirata da un'orma composta da tre graffiature. Pensò che l'avesse lasciata un gabbiano. Risalì il pendio e si mise a camminare lungo l'orlatura bianchiccia che segnava l'estremo limite della mareggiata. Con la punta del piede smuoveva le conchiglie e i sassolini che la furia delle onde aveva portato fin là. Notò un pesciolino morto; e una bava che sotto la carezza del vento sembrava volesse staccarsi da terra e prendere il volo. Le bastò sfiorarla, perché si sfacesse. Anna si tirò indietro di qualche passo e sedette sulla rena asciutta. [...] Dei colpi la fecero voltare. Doveva essere Enrico che smontava le ultime cabine. L'altro stabilimento era già stato demolito. La spiaggia era di nuovo libera: si vedeva solo in fondo un barroccio che caricava la ghiaia. Dalla parte del molo, dove il mare aveva mangiato la spiaggia e la poca sabbia rimasta era grossa e scura, c'erano alcune barche tirate in secco e un pescatore intento ad accomodare la rete.

(C. Cassola, *Un cuore arido*, Einaudi, Torino)

5. Riscrivi le seguenti forme verbali e volgile alla forma passiva, mantenendo lo stesso tempo.

1. Noi abbiamo aspettato _____
2. Voi rimproverate _____
3. Io vincerei _____

4. Egli avrebbe lodato _____
5. Avendo giudicato _____
6. Abbiamo approvato _____
7. Essi seguivano _____
8. Tu condurrà _____
9. Essi soccorrano _____
10. Egli esaminasse _____

6. Completa la tabella trasformando le frasi attive in passive e viceversa. L'esercizio è avviato.

Frase attive	Frase passive
1. La squadra locale di hockey ha vinto la finale del campionato.	La finale del campionato è stata vinta dalla squadra locale di hockey.
2. Chi ti ha regalato quello splendido mazzo di fiori?	
	3. I giardini pensili di Babilonia erano annoverati dagli antichi tra le meraviglie del mondo.
	4. Da chi è stato interpretato il ruolo del professor Keating nel film <i>L'attimo fuggente</i> ?
5. Ogni anno migliaia di turisti visitano la meravigliosa Regione dei Laghi nell'Inghilterra del Nord.	
6. La madre di Elena ha preparato la marmellata di arance.	
	7. La cassapanca della bisnonna sarà restaurata da un abile artigiano.
	8. La cascata delle Marmore fu creata dai Romani per rendere fertile la pianura attorno a Rieti.
9. I genitori di Alice festeggeranno l'anniversario di matrimonio alle Canarie.	
10. I pendolari attendevano con impazienza l'arrivo del treno.	
11. La tua generosità mi sorprende.	
12. Tutti gli invitati apprezzeranno i cannoli di Antonella.	

8. Coniuga ciascuno dei verbi che seguono secondo le indicazioni date. L'esercizio è avviato.

Dormire (indicativo pass. rem. 1 pers. plur.)	Dormimmo
saltellare (indicativo imperf. 2 pers. plur.)	
obbedire (cong. imperf. 3 pers. sing.)	
piangere (cond. pres. 1 pers. plur.)	
sperare (imperativo pres. 2 pers plur.)	
divenire (cong. trapass. 1 pers. sing.)	
consegnare (cond. passato 3 pers plur.)	
dissentire (gerundio passato)	
specchiarsi (indicativo trapass. rem. 2 pers sing.)	
proibire (cong. pres. 2 pers. plur.)	
frenare (indicativo pass. rem. 2 pers. sing.)	
ardere (cong. imperf. 1 pers. sing.)	
adorare (indicativo pass. rem. 3 pers. plur.)	
assistere (cond. pres. 2 pers. sing)	

nascere (indicativo fut. ant. 1 pers plur.)	
nuotare (cong. trapass. 3 pers. sing.)	
rincorrere (participio passato)	
sognare (indicativo pass. rem. 2 pers. sing.)	

9. Sottolinea e analizza tutti i tempi dell'indicativo contenuti nel testo che segue. L'esercizio è avviato.

Esempio *Era stato = trapassato prossimo*

A trovarlo era stato un marinaio che si chiamava Danny Boodmann. Lo trovò un mattino che erano già scesi tutti scesi, a Boston, lo trovò in una scatola di cartone. Avrà avuto dieci giorni, non di più. Neanche piangeva, se ne stava silenzioso, con gli occhi aperti, in quello scatolone. L'avevano lasciato nella sala da ballo della prima classe. Sul pianoforte. Non aveva però l'aria di essere un neonato di prima classe. Quelle cose le facevano gli emigranti, di solito. Partorire di nascosto, da qualche parte del ponte, e poi lasciare lì i bambini. Mica per cattiveria. Era miseria, quella, miseria nera. [...] Il vecchio Boodmann lo trovò là, cercò qualcosa che dicesse chi era, ma trovò solo una scritta, sul cartone della scatola, stampata con inchiostro blu: T.D. Limoni. [...] A quel bambino incominciò a dare il suo, di nome: Danny Boodmann. L'unica vanità che si concesse in tutta la sua vita. Poi ci aggiunse T.D. Lemon, proprio uguale alla scritta che c'era sulla scatola di cartone, perché diceva che faceva fine avere delle lettere in mezzo al nome: "tutti gli avvocati ce l'hanno, " confermò Burty Bum, un macchinista che era finito in galera grazie a un avvocato che si chiamava John P.T.K. Wonder. [...] Danny Boodmann T.D. Lemon Novecento. È perfetto. È bellissimo. [...]. Andrà lontano, con un nome così.

(A. Baricco, *Novecento. Un monologo*, Feltrinelli, Milano)

10. Completa le seguenti frasi inserendo in modo opportuno il trapassato prossimo e il trapassato remoto del verbo all'infinito indicato tra parentesi. L'esercizio è avviato.

1. Appena la conferenza **fu terminata** (terminare), i partecipanti lasciarono l'auditorium.
2. Quel giorno mio nipote era davvero contento: (sapere) che i suoi genitori lo avrebbero portato con loro a Parigi per visitare il museo del Louvre.
3. Quando si accorse che (sbagliare), chiese immediatamente scusa.
4. Sapevo che (dire) una bugia, prima ancora che lo ammettesse.
5. Mia sorella seppe per caso che il suo esame di microbiologia (spostare) a due giorni dopo dal professore per un impegno improvviso.
6. Quando l'elettricista (staccare) la corrente, riuscì a capire l'origine del guasto.
7. Dopo che Antonio (informare) sull'esito delle analisi, si sentì più tranquillo.
8. Quando arrivò al teatro, lo spettacolo (cominciare) solo da pochi minuti.
9. Dopo che Cristoforo Colombo (scoprire) l'America, la Spagna ne sfruttò le ricchezze.
10. Da quando Luca (ritornare) a casa dopo una lunga degenza in ospedale, non era più lo stesso.

11. Riscrivi il seguente brano volgendo al presente tutti i tempi passati. L'esercizio è avviato.

LA STORIA DEL CAPITANO QUIJOTE PATCHWORK

L'anno 2136 fu un anno speciale per la caccia alla Testadiferro (→ **L'anno 2136 è un anno speciale per la caccia alla Testadiferro**). Quell'anno le balene Testadiferro (così venivano chiamate le grandi meteoriti che

nuotavano nel Quadrante Spaziale del Mare Universale) cominciarono ad apparire molto presto. Fu chiaro che sarebbe stato un anno eccezionale. Non s'erano mai viste Testadiferro così grosse, lo giuro sulla mia pipa. Già circolavano le prime voci: la nave Town-ho aveva incontrato e cercato di catturare un meteorite lungo almeno duecento metri. La Testadiferro aveva strappato tutte le fiocine-calamita e divelto la parte anteriore della nave, lasciandola spalancata. Erano a terra con un bel raffreddore, i ragazzi della Town-ho!

Io ero allora un giovanotto di belle speranze, con una gran voglia di navigare per lo spazio. Non avevo alcuna esperienza di caccia alla Testadiferro, ma ero ben piantato e coraggioso: perciò mi recai speranzoso alla locanda "Maritornes", un postaccio malfamato della stazione spaziale di Nanturanucket, dove si riunivano tutti i "cacciatori di pietre" più famosi.

(S. Benni, *Terra!*, Feltrinelli, Milano)

12. Completa le seguenti frasi, scegliendo il tempo verbale che ritieni corretto tra i due proposti. L'esercizio è avviato.

1. Non penso che la giacca che tu indossi **stesse/stia** bene con questa camicia.
2. La nostra visita al Museo Egizio di Torino sarebbe stata maggiormente apprezzata se avessimo/avessimo avuto a nostra disposizione una guida.
3. Questa volta, lo prometto, farò tutto il possibile perché tu fossi/sia fiero di me.
4. Non immaginavo che tu parlassi/avessi parlato con tanta disinvoltura di un argomento così complesso.
5. Mia madre non capisce perché io sia/fossi sempre molto critica con me stessa.
6. Se ci spiegasse/avesse spiegato subito le ragioni del suo comportamento, non saremmo stati così insistenti.
7. Molti non credono che l'imputato sia/sia stato innocente, considerata l'ambiguità del suo comportamento.
8. Qualunque cosa ti abbiano riferito/riferiscano sul mio conto, avresti dovuto parlarne con me prima di giudicarmi male.
9. Se Galileo Galilei non avesse elaborato/elaborasse il metodo sperimentale, non avrebbe avuto luogo, nel '600, la rivoluzione scientifica.
10. Puoi anche rimanere qui, purché ti sia comportato/comporti bene.

13. Completa le seguenti frasi, inserendo in modo appropriato la forma verbale dell'indicativo o quella del congiuntivo. L'esercizio è avviato.

1. Mio nonno ricorda che, essendo l'ultimo di undici figli, **era/fosse** sempre al centro dell'attenzione.
2. Non ho mai avuto dubbi che tu sia stato/sei stato il mio migliore amico di gioventù.
3. Che buffo il mio nipotino! In questo periodo immagina che è/sia uno dei personaggi del suo cartone animato preferito.
4. Avrei voluto solo questo, che tu mi sei stato/mi fossi stato più vicino in un momento così delicato della mia vita.
5. Il cameriere domandò ai commensali cosa volevano/volessero per cena.
6. Copernico dichiarò che fosse/era la Terra a girare intorno al Sole.
7. Lo rattristò profondamente il pensiero che persone così speciali non erano riusciti/fossero riusciti ad avere una dimora fissa.
8. Schliemann, grande archeologo tedesco, era convinto che aveva scoperto/avesse scoperto i resti della distruzione della Troia omerica e il tesoro di Priamo, mentre in realtà aveva riportato alla luce qualcosa di ancora più antico.
9. Ammetto che le mie scuse sono arrivate/siano arrivate un po' in ritardo ma non vuol dire che non posso/possa essere perdonata per una semplice dimenticanza!
10. A conti fatti, ritengo che questa sia/è l'unica via d'uscita.
11. La mia vicina è davvero appassionata di giardinaggio: non è mai successo che non ha annaffiato/abbia annaffiato le sue splendide piante.

14. Completa le seguenti frasi, trasformando l'infinito del verbo tra parentesi nel tempo del congiuntivo che ritieni adeguato al contesto. L'esercizio è avviato.

1. Nonostante Gianni **avesse usato** (usare) una crema ad alta protezione per prendere il sole, tornò a casa rosso come un peperone.
2. Avremmo festeggiato il compleanno di Guglielmo nel nostro giardino, se la temperatura (essere) più alta.
3. In questo momento non ricordo dove (conservare) la cornice d'argento che mi è stata regalata di recente.
4. Devo comperare prima possibile il toner per la stampante in modo che (potere) stampare qualora ce ne bisogno.
5. Se l'autobus che prendo abitualmente per tornare a casa non (fare) ritardo, non ti avrei di certo incontrato!
6. Mi sembra che il tuo discorso non (fare) una piega e non ho difficoltà ad ammettere che sono d'accordo con te.
7. Quanto occorre che (fermarsi) qui da noi i tuoi genitori?
8. Per quanto Lisa (impegnarsi), non è stata in grado di colmare le numerose lacune presenti nella sua preparazione.
9. Anche se ti (dire) la verità, non mi avresti creduto!
10. Se (potere), ti aiuterei senza che tu (dovere) chiedermelo.

15. Completa le seguenti inserendo voci verbali al condizionale. L'esercizio è avviato.

1. Non credi **che sarebbe meglio rientrare?**
2. C'è qualcuno
3. Valeria era così giù di morale
4. Non potevamo credere
5. Ritengo
6. Matteo non aveva alcun dubbio

16. Individua e sottolinea gli imperativi contenuti nel brano che segue. L'esercizio è avviato.

Ho aperto gli occhi.

– Michele, **svegliati** –. Papà stava seduto sul bordo del letto e mi scuoteva la spalla. – Ti devo parlare.

Era buio. Ma una macchia di luce bagnava il soffitto. Non gli vedevo gli occhi e non capivo se era arrabbiato.

In cucina continuavano a parlare.

– Michele, che hai fatto oggi?

– Niente.

– Non dire fesserie –. Era arrabbiato.

– Felice ti ha trovato da quello. Ha detto che lo volevi liberare. [...]

In cucina il padre di Barbara urlava con Felice.

Papà ha guardato fuori dalla finestra. – Scordalo. Non esiste più. E non ne devi parlare con nessuno. Mai più.

– Ho capito. Non ci vado più.

Si è acceso una sigaretta.

Gli ho chiesto: – Sei ancora arrabbiato con me?

– No. Mettiti a dormire –.

(N. Ammanniti, *Io non ho paura*, Einaudi, Torino)

17. Sottolinea gli infiniti contenuti nel seguente articolo tratto da una nota rivista mensile.

Perché l'odierna città di Benevento un tempo era chiamata Maleventum?

Non c'è una spiegazione certa sull'origine del nome di questa città antichissima, fondata secondo una leggenda dall'eroe greco Diomede dopo la distruzione della città di Troia. Secondo alcune fonti, il *nome* originale era Maloeis o Maloenton, appellativo che si voleva riferire al dio Apollo, protettore delle greggi. Per altre, il significato era legato alle parole *mallos*, l'vello della pecora, ed *enton* cioè un luogo attivo nel commercio. Furono i romani a deformare "Maleonton" facendolo diventare in latino "Maleventum", forse a ricordare il cattivo evento delle guerre sannitiche. Furono sempre loro nel 268 a. C. a ribattezzare la città Beneventum: da queste parti avevano sconfitto Pirro re dell'Epiro.

(*"Aironé"*, n° 323 – Marzo 2008)

18. Coniuga i verbi di modo infinito riportati qui di seguito al participio presente e passato. L'esercizio è avviato.

parlare - correre - tagliare - obbedire - amare - soffrire - uscire - pensare - soffiare - insegnare - credere

Infinito	participio presente	participio passato
parlare	parlante	parlato

19. Esegui l'analisi grammaticale completa delle forme verbali contenute nel seguente brano. L'esercizio è avviato.

TUTANKHAMON E IL SUO FOTOGRAFO

Il vero imbalsamatore di Tutankhamon si chiamava Harry Burton. Nacque nel 1879 a Stamford in Inghilterra e morì nel 1940. C'è qualcosa che non torna in tutto questo, eppure c'è qualcosa di vero... Chi infatti non è mai incappato nelle foto della scoperta della KV62, il nome scientifico che gli egittologi hanno dato alla tomba del faraone Tutankhamon (1333-1323 a.C., XVIII din.)? Le immagini scattate al momento della scoperta dal fotografo Harry Burton, appunto, hanno fatto il giro del mondo permettendo di scolpire nella memoria collettiva uno dei momenti più emozionanti nella storia dell'archeologia. Mosso da una gran passione per la fotografia e il mondo antico e lasciate le verdi valli della natia Inghilterra, Burton approda per la prima volta in Egitto nel 1910, dove inizia a lavorare accanto a Howard Carter. Fedele alleato del famoso egittologo, documenta, giorno dopo giorno, i passi che nel novembre 1922 conducono alla scoperta della celebre tomba. Seimila scatti renderanno possibile l'immortalità non solo del faraone-fanciullo, ma di tutti coloro che lo riportano alla luce.

[...] Così ci resta uno spaccato fedele dei modi, non certo sempre scrupolosi, con cui il faraone venne riportato in luce e mostrato al grande pubblico.

(*Clio*, n. 92, in “Archeologia viva”, marzo/aprile, 2010)

si chiamava = voce del verbo chiamare, 1ª coniugazione regolare, modo indicativo, tempo imperfetto, 3ª persona sing., genere transitivo, forma riflessiva.

SINTASSI DELLA FRASE SEMPLICE

Un buon ripasso della sintassi della frase semplice è fondamentale per partire bene, soprattutto se dovrai studiare latino: ripassa le caratteristiche del soggetto, del predicato e dei principali complementi (usando il libro della scuola

media o cercando in internet), poi svolgi l'esercizio di analisi logica che ti proponiamo.

Esegui l'analisi logica delle frasi seguenti.

1. Andrea ha regalato alla mamma il nuovo cd di Laura Pausini.
2. Ogni giovedì Claudia frequenterà un corso di decoupage.
3. Uto Ughi è considerato un violinista eccezionale.
4. Nel 31 a.C. Ottaviano sconfisse Marco Antonio ad Azio.
5. Il rientro dalle vacanze non è stato facile a causa del traffico.
6. Ci hanno offerto dei dolcetti squisiti.
7. Linda è una ragazza estroversa.
8. La zia Rina ha potato le rose del giardino.
9. Tommaso, il mio migliore amico, ha vinto la gara di sci della scuola.
10. I Fenici erano abili navigatori e commerciavano la porpora, un prezioso colorante.
11. Mi ha reso felice la notizia del ritorno di Nicolò, il mio migliore amico.
12. Le rovine della città di Troia furono scoperte dall'archeologo tedesco Heinrich Schliemann.
13. Metti una maglia di quelle pesanti: oggi c'è un gran freddo.
14. La volpe è considerata il più scaltro tra gli animali.
15. Sono venuto fin qui a piedi.
16. Con l'allegria Anna ha conquistato tutta la famiglia.
17. Nel nuoto sincronizzato sono il migliore!
18. La piazza è piena di gente: c'è una festa.
19. A causa del brutto voto siamo stati condannati alla reclusione in casa per tutta la sera.
20. Il nuovo libro di Camilleri costa 15 euro.
21. Anna si può definire una ragazza dal carattere deciso.
22. Giorgio è più alto di te di almeno dieci centimetri.
23. Mi hanno regalato un servizio di porcellana finissima.
24. Nonostante il poco tempo sono riuscito a terminare la verifica sulla Seconda guerra mondiale.
25. Ho viaggiato in treno tutta la notte e sono andato a visitare la città di Brema

MATEMATICA

Gli esercizi che ti proponiamo costituiscono i prerequisiti di algebra necessari per affrontare bene la classe prima liceo. Prima di eseguirli studia bene il breve ripasso prestando molta attenzione agli esempi riportati.

Breve ripasso:

• Precedenza delle operazioni

- In assenza di parentesi, si eseguono prima le moltiplicazioni e divisioni e poi addizioni e sottrazioni.

Inoltre, si eseguono prima le potenze e poi moltiplicazioni e divisioni.

Esempio:

Corretto	Sbagliato
$18:9 - 7 = 2 - 7 = -5$ $-3^2 = -1 \cdot 3^2 = -1 \cdot 9 = -9$	$18:9 - 7 = 18:2 = 9$ $-3^2 = -1 \cdot 3^2 = (-1 \cdot 3)^2 = 3^2 = 9$

- In presenza di parentesi si eseguono prima le operazioni tra parentesi e poi il resto.

Esempio:

Corretto	Inefficiente perché la proprietà distributiva applicata in questo caso non porta alcun vantaggio, ma complica i conti
$2 \cdot (17 + 13) = 2 \cdot 30 = 60$	$2 \cdot (17 + 13) = 34 + 26 = 60$

• Operazioni con frazioni

- Ridurre sempre le frazioni ai minimi termini appena possibile

$$\begin{aligned} & \frac{5}{7} + \frac{2}{21} \cdot \frac{3}{4} - \left(\frac{1}{7} - \frac{1}{2} + \frac{1}{3} + \frac{2}{21} \right) = \\ & = \frac{5}{7} + \frac{2^1}{\cancel{21}_7} \cdot \frac{3^1}{4} - \frac{6-21+14+4}{42} = \\ & = \frac{5}{7} + \frac{1}{14} - \frac{3^1}{\cancel{42}_{14}} = \\ & = \frac{5}{7} \end{aligned}$$

N.B. se non avessi semplificato, avrei dovuto fare il denominatore comune tra 7, 14 e 42, complicando parecchio i conti.

Non devo fare il denominatore comune perché il secondo e il terzo addendo sono opposti e quindi si annullano

- Calcolare subito il denominatore comune dove necessario

$$\begin{aligned} & \frac{2}{3} \left(\frac{6}{5} - \frac{3}{20} \right) = \\ & = \frac{2}{3} \cdot \frac{24-3}{20} = \\ & = \frac{2^1}{3_1} \cdot \frac{21^7}{20_{10}} = \frac{7}{10} \end{aligned}$$

Anche il questo caso, applicare la proprietà distributiva, non porta vantaggio.

- La potenza non si trasferisce agli addendi

Corretto	Sbagliato
$\left(\frac{3}{2} - \frac{1}{6}\right)^2 = \left(\frac{9-1}{6}\right)^2 = \left(\frac{8^4}{6^3}\right)^2 = \frac{16}{9}$	$\left(\frac{3}{2} - \frac{1}{6}\right)^2 = \left(\frac{3}{2}\right)^2 - \left(\frac{1}{6}\right)^2 = \frac{9}{4} - \frac{1}{36} = \frac{81-1}{36}$ $= \frac{80^{20}}{36_9} = \frac{20}{9}$

- Le semplificazioni non passano attraverso la potenza

Corretto	Sbagliato
$\left(\frac{9}{5} - \frac{3}{10}\right)^2 \cdot \frac{5}{3} = \left(\frac{18-3}{10}\right)^2 \cdot \frac{5}{3} = \left(\frac{15^3}{10_2}\right)^2 \cdot \frac{5}{3}$ $= \frac{9^3}{4} \cdot \frac{5}{3_1} = \frac{15}{4}$	$\left(\frac{9}{5} - \frac{3}{10}\right)^2 \cdot \frac{5}{3} = \left(\frac{9^3}{8_1} - \frac{3^1}{10_2}\right)^2 \cdot \frac{5^1}{3_1}$ $\left(3 - \frac{1}{2}\right)^2 = \left(\frac{6-1}{2}\right)^2 = \frac{25}{4}$
$\left(\frac{3}{5}\right)^2 \cdot \frac{35}{6} = \frac{9}{25} \cdot \frac{35}{6} = \frac{9^3}{25_5} \cdot \frac{35^7}{6_2} = \frac{21}{10}$	$\left(\frac{3^1}{5_1}\right)^2 \cdot \frac{35^7}{6_2} = (1)^2 \cdot \frac{7}{2} = \frac{7}{2}$

- Quando ci sono frazioni di frazioni, prima di trasformare una divisione in moltiplicazione invertendo la frazione a denominatore, fare i conti a numeratore e a denominatore

Corretto	Sbagliato
$\frac{\frac{1}{2} + \frac{1}{3}}{\frac{1}{2} - \frac{2}{3}} = \frac{\frac{3+2}{6}}{\frac{3-4}{6}} = \frac{5}{6} = \frac{5}{6}$	$\frac{\frac{1}{2} + \frac{1}{3}}{\frac{1}{2} - \frac{2}{3}} = \left(\frac{1}{2} + \frac{1}{3}\right) \cdot \left(2 - \frac{3}{2}\right) =$
$= -\frac{5}{6_1} \cdot 6^1 = -5$	$= \frac{5}{6} \cdot \frac{4-3}{2} = \frac{5}{6} \cdot \frac{1}{2} = \frac{5}{12}$

N.B. il meno del denominatore lo si mette davanti alla frazione del numeratore

Non si scrive l'1 al denominatore!!

• Divisioni con lo 0

La divisione per 0 è **proibita**

- $\frac{0}{7} = 0$ Lo 0 è sempre **divisibile**
- $\frac{7}{0}$ impossibile Lo 0 non può mai **dividere**

- $\frac{0}{0}$ indeterminato

Esegui ora i seguenti esercizi guardando bene gli eventuali esercizi svolti e **senza usare la calcolatrice**. Nel biennio infatti non potrai usare la calcolatrice durante le verifiche di matematica

- Utilizzando la scomposizione in fattori primi e le proprietà delle potenze, semplifica le seguenti espressioni:

esercizio svolto

$$\begin{aligned} 110^3 : (121 \cdot 125) &= \\ = (11 \cdot 2 \cdot 5)^3 : (11^2 \cdot 5^3) &= \\ = 11^3 \cdot 2^3 \cdot 5^3 : 11^2 \cdot 5^3 &= \\ = 11^{3-2} \cdot 8 \cdot 5^{3-3} &= \\ = 11 \cdot 8 &= 88 \end{aligned}$$

N.B. davanti alla parentesi c'è un :
quindi se si tolgono le parentesi
bisogna trasformare la
moltiplicazione in divisione
applicando la formula a lato

$$\begin{aligned} a : (b \cdot c) &= a : b : c \\ a : (b : c) &= a : b \cdot c \end{aligned}$$

202 $540^2 : (25 \cdot 81)$

203 $(18^4 \cdot 24) : 36^3$

204 $(8^2 \cdot 36^3) : 24^4$

205 $(5^2 \cdot 45^3) : (15^4 \cdot 3)$

206 $720^3 : (32 \cdot 54)^2$

207 $(12^5 : 3^2 : 24^3)^8 : 8^2$

208 $(81^2 \cdot 54^3 \cdot 2) : (18 \cdot 9)^4$

209 $4^6 : (48^4 : 72^2)$

- Riduci ai minimi termini le seguenti frazioni

18 $\frac{11}{35} \quad \frac{36}{16} \quad \frac{30}{72}$

19 $\frac{13}{52} \quad \frac{80}{30} \quad \frac{39}{15}$

20 $\frac{132}{60} \quad \frac{168}{252} \quad \frac{360}{324}$

21 $\frac{2^8 \cdot 3^6}{2^7 \cdot 3^8 \cdot 7} \quad \frac{2^3 \cdot 3^7 \cdot 5}{2^4 \cdot 3^5 \cdot 7} \quad \frac{2^6 \cdot 3^7 \cdot 11^4}{2^4 \cdot 3^6 \cdot 11^3}$

- Risolvi le seguenti espressioni ricordandoti di semplificare le frazioni appena possibile

1. $\frac{\left(\frac{1}{3}\right)^3 - \left(-\frac{1}{3}\right)^2}{\left(\frac{1}{2}\right)^7 : \left(\frac{1}{2}\right)^5} : \left(-\frac{2}{3}\right)^3 - \left(-\frac{1}{3}\right)\left(-\frac{1}{2}\right) - \left(2 - \frac{7}{6}\right)$

2. $\left(\frac{1}{2} + \frac{1}{3} + \frac{1}{4}\right) \cdot \left(\frac{5}{4} - \frac{15}{12}\right)$

3. $\left(1 - \frac{1}{3} - \frac{11}{33} - \frac{5}{15}\right) : \left(\frac{1}{3} + \frac{1}{4} - \frac{1}{5}\right)$

$$4. \quad 2 \cdot \left(\frac{4}{3} - \frac{1}{16} - \frac{1}{48} \right) + \frac{7}{12} - \left(-\frac{1}{6} + \frac{7}{20} + \frac{1}{15} \right)$$

$$5. \quad \left(\frac{4}{7} + \frac{3}{7} : 2 - \frac{1}{14} \right) - \left(\frac{8}{10} + \frac{1}{35} + \frac{3}{7} \right) + \left(\frac{3}{4} + \frac{3}{28} \right)$$

$$6. \quad (1 + 2 \cdot 7 - 5)^2 : (2 + 3^3 : 3^2 + 5) : 5 - 2$$

$$7. \quad \left(\frac{3}{10} \right)^2 \cdot \left(\frac{5}{2} \right)^3 \cdot \frac{32}{15}$$

$$8. \quad \frac{2^3 + (-2)^3}{1^3 - (-1)^3}$$

$$9. \quad \left(\frac{10^2 \cdot 3^3 \cdot 2}{15^2 \cdot 2^2 \cdot 7} - \frac{1}{3} \right) \cdot \left(\frac{3}{11} \right)^2$$

$$10. \quad \frac{\frac{1}{2} + \frac{3}{5}}{\frac{1}{4} - \frac{1}{2}} + \frac{9}{15} - \frac{28}{35}$$

$$\underline{54} \quad \left[\left(2 - \frac{1}{5} \right) \cdot \left(5 - \frac{1}{2} \right) - \left(5 + \frac{1}{2} \right) \cdot \left(2 + \frac{1}{5} \right) \right] \cdot \left(-\frac{1}{8} + \frac{5}{16} \right)$$

$$\underline{55} \quad \left[\frac{1}{3} \cdot \left(\frac{7}{5} - \frac{1}{2} \right) - \frac{3}{5} \cdot \left(\frac{13}{6} - 3 \right) + \left(\frac{9}{4} + \frac{1}{6} \right) \cdot (-2) \right] \cdot \frac{3}{11}$$

$$\underline{56} \quad \left\{ \left[\frac{9}{8} - \left(1 - \frac{5}{4} \right) \right] \cdot \left(-\frac{2}{5} \right) + \left[\frac{7}{4} \cdot \left(-\frac{3}{5} \right) + \frac{1}{2} \right] \right\} : \left(-\frac{1}{2} \right)$$

$$\underline{57} \quad \left\{ \left(\frac{2}{3} + \frac{1}{5} \right) \cdot \left(\frac{3}{2} - \frac{2}{13} \right) - \left[\left(\frac{9}{4} - \frac{3}{2} \right) + \frac{1}{5} \cdot \left(\frac{2}{3} + \frac{2}{9} \cdot \frac{3}{4} \right) \right] \right\} \cdot \left(\frac{7}{4} - \frac{1}{2} + 1 \right)$$

$$\underline{58} \quad \left\{ \left[\frac{2}{3} - \left(-\frac{3}{2} \right) \right] \cdot \left[-\frac{7}{13} - \left(-\frac{3}{2} \right) \right] - \frac{5}{2} \right\} \cdot (-2) - \frac{6}{5} + \frac{3}{10}$$

$$\underline{59} \quad \frac{1}{2} - \left\{ \frac{4}{9} - \left[\frac{11}{3} + \left(\frac{5}{6} - \frac{2}{3} \right) \cdot \left(\frac{1}{5} + 1 \right) - \frac{38}{15} \right] + \frac{28}{15} \right\}$$

$$\underline{60} \quad \frac{1}{3} : \left[\left(\frac{2}{3} : \frac{10}{9} \right) \cdot \frac{5}{6} + \frac{1}{3} \cdot \left(\frac{9}{4} : \frac{1}{2} \right) - \left(\frac{3}{2} : \frac{15}{8} \right) : \left(\frac{9}{5} \cdot \frac{10}{3} \right) \right] : \left(-\frac{1}{7} \right)$$

$$\underline{61} \quad - \left\{ \left[-\frac{1}{2} - \left(-\frac{3}{5} + \frac{2}{15} \right) : \frac{7}{5} \right] - \left[-1 + \left(-\frac{4}{9} + \frac{1}{3} \right) \cdot \left(\frac{1}{2} + 1 \right) \right] : \frac{21}{12} \right\} + \left[\left(\frac{5}{4} - \frac{1}{12} \right) \cdot \left(\frac{1}{14} - \frac{1}{7} \right) \right] \cdot \left(\frac{1}{2} - 1 \right)$$

$$\underline{62} \quad \left(\frac{11}{4} - \frac{3}{2} - 1 \right) : \left\{ -\frac{17}{3} \cdot \left[\frac{1}{6} : \left(\frac{5}{3} + 4 \right) \right] + \frac{36}{24} + \left(-\frac{1}{5} - \frac{1}{10} \right) \cdot \left(-\frac{1}{6} - \frac{1}{4} \right) \right\} : \left[\frac{3}{5} \cdot \left(-\frac{2}{7} \right) \right]$$

$$\underline{63} \quad \frac{\frac{2}{7} + 1}{\frac{2}{7} - 1} + \frac{\frac{3}{2} + \frac{3}{4}}{\frac{2}{3} + \frac{4}{3}} - \frac{\frac{1}{7} \cdot \frac{9}{2}}{\frac{3}{7}} - \frac{\frac{7}{8} + 1}{\frac{3}{2} - \frac{11}{4}}$$